



Uffici di Staff del Rettore
Ufficio Qualità e Valutazione

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

RELAZIONE SULLE MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI
STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI
IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2015-2016

*Sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)"
della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
(secondo le Linee Guida ANVUR 2014)*

Benevento, Aprile 2017



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione della
performance](#)

[Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'attività di valutazione è stata svolta sin dal 1999 dall'Ateneo del Sannio con continuità, sia autonomamente che adempiendo a specifici vincoli normativi (Legge 370/99 che all'art. 1 comma 2), con riferimento agli studenti dei corsi di studio, ai laureandi e quindi ai laureati.

La modalità di somministrazione dei questionari e la loro struttura sono state concepite in accordo a consolidate prassi nazionali, garantendo l'anonimato dell'intervistato, l'attendibilità e la confrontabilità dei risultati con altre realtà nazionali.

L'acquisizione delle opinioni ha l'obiettivo di riconoscere la qualità percepita dagli studenti sull'attività didattica erogata nel corso dell'anno accademico. Lo scopo delle analisi è quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili dei vari livelli istituzionali della gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Corsi di Studio) di acquisire valutazioni sull'attività didattica per pianificare gli opportuni interventi e migliorare la qualità dell'offerta didattica.

Più recentemente l'analisi dei dati è stata integrata nel processo AVA di Assicurazione di Qualità (AQ), e pertanto oggetto di analisi finalizzate ad individuare criticità e proposte di miglioramento, nonché dal confronto con le rilevazioni precedenti, l'efficacia delle azioni intraprese. I molteplici attori del processo di AQ di Ateneo, Commissioni del Riesame (CR), e Paritetiche (CPDs), nonché il Presidio di Qualità (PQ), come evidenziato dall'analisi dei documenti prodotti (Relazioni, Rapporti del Riesame) e attraverso i Piani di Audizione, utilizza diffusamente ed efficacemente i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi e dai laureati.

La valutazione dell'opinione degli studenti dell'Università del Sannio può essere ricondotta a cinque fasi:

- *dal 1999 in autonomia alcune Facoltà si dotarono di strumenti per l'autovalutazione dei servizi didattici. I dati soggettivi furono raccolti con questionari anonimi compilati dagli studenti frequentanti, elaborati in forma aggregata per la pubblica diffusione disaggregata per la distribuzione ai singoli docenti in via riservata;*
- *dall'AA 2002/03, coerentemente alle indicazioni del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, CNVSU (Doc 09/02: "Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti") per consentire l'analisi omogenea delle elaborazioni dei risultati degli atenei, sotto la diretta supervisione del Nucleo di Valutazione (NdV) fu adottato un questionario ed un metodo di valutazione comune a tutte le Facoltà;*
- *dall'AA 2006/07 l'Ateneo ha stipulato una convenzione ancora operativa con il Dipartimento di Statistica "G. Parenti" (Gruppo VALMON) dell'Università di Firenze, per l'elaborazione statistica dei dati, e l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione nel sistema SisValdidat (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>). L'accesso ai dati è pubblico fino al livello di aggregazione Corso di Studio, Facoltà (ora Dipartimenti), Ateneo e tramite password nelle elaborazioni relative al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS ed il NdV;*
- *nell'AA 2013/14 (relazione AVA 2015), in continuità con il passato e per garantire l'utilizzo di procedure consolidate di valutazione, l'iter di valutazione dell'opinione degli studenti frequentanti è rimasto di competenza del NdV. Dall'AA 2013/14, in conformità con le Linee Guida dall'ANVUR ("Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"), la competenza sulla misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti, vista all'interno del sistema di AQ dell'Atenei, è passata al Presidio di Qualità. Quest'ultimo ha superato tutte le criticità concernenti la corretta interpretazione del nuovo sistema di*

rilevamento dell'opinione degli studenti proposto, con particolare riferimento alla distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, alla necessità di garantire l'anonimato degli studenti, nonché all'obbligo del rilievo prima dell'esame e alla necessaria automatizzazione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti che dal supporto cartaceo è passato a quello informatico;

- nell'AA 2014/15 (relazione AVA 2016), la procedura è quindi transitata al supporto informatico ed ha raggiunto la piena operatività il rilievo on-line delle opinioni degli studenti sia frequentanti che non in fase di prenotazione dell'esame di profitto.

La valutazione dell'opinione dei laureandi dell'Università del Sannio può essere ricondotta a due fasi:

- in autonomia alcune Facoltà hanno somministrato ai laureandi all'atto di prenotazione della seduta di laurea questionari conformi al modello del CNVSU;
- dal 2008, anno di adesione al Consorzio AlmaLaurea, i laureandi compilano il questionario statistico di fine corso. I risultati delle indagini sono pubblicamente fruibili al link relativo al "Profilo dei Laureati" e confrontabili con campioni nazionali omogenei.

2. Modalità di rilevazione

L'Università del Sannio già dalla scorsa rilevazione ha adottato una nuova procedura di raccolta on-line dell'opinione sulla didattica degli studenti frequentanti e non, utilizzando i questionari predisposti dall'ANVUR, continuando ad avvalersi del sistema SisValdidat, che permette la fruizione dei risultati via web.

Sono state valutate le seguenti attività formative che prevedono ore di didattica frontale:

- singolo insegnamento non strutturato in moduli erogato da un unico docente;
- singolo insegnamento non strutturato in moduli ma articolato in canali (es. Pari/Dispari, A-N/M-Z, ecc.) erogati dallo stesso docente o da docenti differenti;
- singolo insegnamento mutuato tra più corsi di studio erogato dallo stesso docente;
- singolo modulo di insegnamento strutturato.

Non sono stati sottoposti a valutazione tutti gli insegnamenti cosiddetti "a scelta" perché non univocamente definiti, prima dell'esame di profitto, nel piano di studio dello studente e pertanto non intercettabili dal sistema in fase di prenotazione.

A garanzia dell'anonimato della valutazione e delle vigenti leggi in materia di trattamento dei dati personali, le valutazioni degli insegnamenti non sono state in alcun modo associate a chi le ha fornite. La scheda di valutazione obbligatoria è stata attivata dai 2/3 delle lezioni e comunque prima di procedere alla prenotazione dell'esame di profitto. La finestra di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica, per tutti i Corsi di Studio, ha avuto inizio il 1° ottobre 2015 e si è chiusa il 30 settembre 2016. La rilevazione per i quesiti aggiuntivi (D12-D16), a seguito delle determinazioni assunte dal PQ, è stata effettuata a decorrere dal 18/03/2016.

La piattaforma di raccolta delle opinioni degli studenti è stata fornita dalla Società KION, azienda del Consorzio CINECA.

I questionari utilizzati per la rilevazione dell'opinione degli studenti sono quelli predisposti dall'ANVUR:

- Scheda n.1: Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dagli studenti con frequenza superiore al 50% (Allegato 2.1);
- Scheda n.3: Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (Allegato 2.2);
- dall'AA 2015/16 il PQ, anche in conformità alla raccomandazione espressa lo scorso anno dal Nucleo di "... ampliare l'analisi contemplando anche il questionario previsto dell'ANVUR (Scheda 2 e 2bis) che prevedono domande sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori allo scopo di tenere sotto controllo un elemento per i quali gli Studenti hanno sempre in passato manifestato i massimi livelli di insoddisfazione sulla qualità percepita", ha integrato le succitate schede con cinque quesiti aggiuntivi "D12-D16" finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazione di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche).

I questionari sono articolati in tre sezioni:

1. informazioni sul dipartimento, sul corso di studi, sull'insegnamento e sul docente;
2. informazioni sullo studente: sesso, diploma di maturità conseguito, tipologia di iscrizione, anno di corso e frequenza ai corsi;
3. la terza sezione, costituita da un insieme di domande (D1-16), è formulata con l'obiettivo di fare emergere le opinioni degli studenti rispetto a specifici aspetti relativi a: Insegnamento, Docenza, Interesse e Aule/Attrezzature/Servizi.

Sulla base delle risposte fornite da una domanda filtro iniziale (indicazione della percentuale di frequenza alle lezioni), è stato proposto allo studente un diverso sottoinsieme di domande, tra tutte quelle previste (sono esclusi i quesiti: D5, D6, D7, D8, D9, D15 e D16).

Il "questionario per i frequentanti" prevede specifiche valutazioni sulla docenza, mentre il "questionario per i non frequentanti" non analizza gli aspetti legati alla didattica in aula, ma introduce altre indagini sulla motivazione principale della mancata o ridotta frequenza.

Inoltre, al fine di prendere atto della volontà dello studente di non rispondere, è stata inserita la voce "non rispondo" per ciascuna domanda.

Come suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, si è proceduto ad una codifica delle modalità di risposta, cui sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

- decisamente no - 2 punti;
- più no che si - 5 punti;
- più si che no - 7 punti;
- decisamente si - 10 punti.

Sono state analizzate le risposte ai quesiti di queste sezioni sia per l'Ateneo che per i singoli Dipartimenti e si definiscono:

- "decisamente insoddisfacenti" i giudizi valutati sotto il 6;
- "insoddisfacenti" i giudizi valutati superiori al 6 ma inferiori al 7;
- "soddisfacenti" i giudizi tra il 7 e l'8;
- "molto soddisfacenti" i giudizi superiori a 8.

Infine si sottolinea che il Presidio di Qualità:

- allo scopo di informare e fornire un ausilio nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione il Presidio di Qualità già dall'AA 2014/15 aveva elaborato le "Linee guida sulla valutazione della didattica da parte degli studenti" scaricabili dal suo sito istituzionale

<http://www.unisannio.it/ateneo/presidio.html>;

- svolge una costante attività di monitoraggio del funzionamento del sistema di rilevazione e trattamento dei dati così come evidenziato nei verbali delle sue riunioni, anch'essi consultabili al sito del PQ.



quest. freq. n.1 anvr All. 2.1.pdf Questionario per frequentanti all. 2.1 [Inserito il: 02/05/2017 11:51]



quest. non freq n.3 anvr All. 2.2.pdf questionario per non frequentanti all. 2.2 [Inserito il: 02/05/2017 11:51]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

L'Ateneo ha raggiunto un grado di copertura della valutazione degli insegnamenti/moduli valutati pari a 432 (AA precedente:502) rispetto a quelli attivati 522 (AA precedente:581)alto, pari al 82,8% (AA precedente:86,4%).

Questo valore anche se inferiore alla precedente rilevazione può considerarsi molto positivo per le seguenti motivazioni supportate dalle elaborazioni effettuate dal PQ e riportate nel suo verbale n. 46 del 20/12/2016:

- il passaggio dalla consolidata pratica di somministrazione di questionari cartacei a lettura ottica a quello on-line evidenziava già lo scorso AA una serie di criticità, in gran parte riconducibili alla necessità di interagire con il software di gestione delle carriere degli studenti, implementato e modificabile da soggetti terzi all'Ateneo (KION). Queste criticità, quantificate in circa il 10% della rilevazione, avevano in parte alterato il valore del numero di questionari dei moduli valutati e quindi del grado di copertura riguardante lo scorso AA. Quest'anno invece, a monte del processo di valutazione, il Personale Tecnico Amministrativo preposto ha effettuato una bonifica riducendo di fatto il numero di questionari avviati al processo di valutazione;
- non sono state sottoposte a valutazione tutte le attività formative cosiddette "a scelta" per i motivi precedentemente esposti;
- la bonifica ha riguardato, come si evince dal succitato verbale del PQ, anche altri 787 (0,5% del totale) questionari compilati in pre-finestra (1/10/2015 - 2/11/2015) rimossi dal tracciato per rispettare il vincolo che l'inizio della rilevazione corrisponda ai 2/3 delle lezioni.

Il PQ evidenzia che nell'AA 2015/16, oggetto di quest'analisi, i moduli di tipo "Base, Caratterizzante e Affini" non valutati sono stati solo 32 (6,13% dell'Offerta formativa) mentre quelli a "a scelta" 58 (11,1% dell'Offerta).

Il numero di questionari compilati è pari a 13.321 in numero decisamente inferiore rispetto ai 17.868 dell'AA precedente. Ciò è prioritariamente dovuto al fatto che nell'ultima rilevazione, avendo contattato direttamente la Società Kion, si è potuto ex ante effettuare delle verifiche sui moduli di insegnamento sottoposti alla valutazione e che quindi hanno generato i relativi questionari. Inoltre è stata effettuata la bonifica precedentemente richiamata che ha interessato 1.681 questionari riducendo quindi il numero complessivo di questionari soggetti a valutazione da 13.321 a 11.640.

Degli 11.640 questionari, 2.726 (AA precedente:4.962) sono stati compilati da studenti dichiaratisi non

frequentanti e che pertanto non hanno risposto ai quesiti da D5 a D9.

Va premesso che rispetto alla precedente valutazione esistono le seguenti variazioni:

- nel nuovo questionario sono presenti le seguenti cinque nuove domande relative all'adeguatezza delle Aule/Attrezzature/Servizi:

o D12: Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?;

o D13: Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e disponibile)?;

o D14: I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?;

o D15: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?;

o D16: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?;

- i quesiti da D1 a D11 sono ovviamente confrontabili con la rilevazione dello scorso AA 2014/15.

Invece, anche se con diversa numerazione, è possibile confrontare due dei nuovi quesiti con quelli che fino all'AA 2013/14 venivano proposti su supporto cartaceo (attuale=precedente: D15=D13, D16=D12). Evidentemente per i quesiti D12, D13 e D14 non è possibile alcun confronto.

Gli studenti frequentanti e non, come lo scorso anno, per i succitati quesiti D1-D11 non manifestano in nessun caso giudizi "decisamente insoddisfacenti" e "insoddisfacenti". Inoltre, l'intera platea per tutti i quesiti confrontabili con la scorsa rilevazione esprime maggiore apprezzamento rispetto alla precedente annualità.

La qualità percepita in modo soddisfacente è evidentemente relativa a tutti i quesiti sopracitati, ma in particolare il massimo apprezzamento, "Molto soddisfacente", è espresso sulla gran parte dei quesiti (D4-D11) relativi alla docenza e all'interesse suscitato dall'insegnamento (D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?, D5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?, D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?, D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?, D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?, D9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?, D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, D11 - E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento).

In particolare si evidenzia, anche per quest'anno accademico, 2015/16, un aumento del grado di soddisfazione percepita per il quesito concernente la congruità delle conoscenze preliminari possedute (D1), valutato criticamente ("insoddisfacente") dagli studenti fino all'AA 2013/14, evidentemente in conseguenza delle azioni correttive proposte dalle Commissioni Paritetiche ed avviate dai Corsi di Studio in fase di Riesame.

Dal confronto con lo scorso anno accademico emerge inoltre che passano da un livello di qualità percepita "soddisfacente" (7-8) a quello di massimo apprezzamento ("molto soddisfacente", >8) i quesiti: D6, D8, D9, D10 e D11 (D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?, 8,38; D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?, 8,14; D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?, 8,56; D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, 8,58; D11: E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?, 8,37).

Al fine di evidenziare gli esiti delle azioni correttive proposte dalle Commissioni Paritetiche ed avviate dai Corsi di Studio in fase di Riesame, in un arco temporale più ampio, sono stati confrontati gli andamenti dal 2013/14 a quello oggetto della presente analisi (2015/16). In particolare si evidenzia, anche per quest'anno accademico un aumento del grado di soddisfazione percepita per il quesito concernente la congruità delle conoscenze preliminari possedute (D1), valutato criticamente ("insoddisfacente") dagli studenti fino all'AA 2013/14. Inoltre, si assiste ad un'inversione di tendenza della qualità percepita per uno degli aspetti tradizionalmente un po' più critici relativi al quesito D2 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?, 7,45 AA 2013/14, 7,18 AA 2014/15, 7,75 AA 2015/16), nonché per il quesito relativo all'adeguatezza del materiale didattico (D3, 7,51 AA 2013/14, 7,50 AA 2014/15, 7,95 AA 2015/16).

Si evidenzia che, in continuità con il passato, gli studenti esprimono analoghe sensazioni di soddisfazione per gli stessi ambiti e che la percentuale di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6 è sempre superiore al 61% (AA precedente: 50%).

Come precedentemente segnalato, per l'AA 2015/16 la piattaforma di raccolta delle opinioni degli studenti è stata integrata con ulteriori cinque quesiti (D12-D16) relativi a finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazione di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche).

Per tali quesiti si evidenzia che la platea studentesca ha manifestato un'insoddisfazione generalizzata

(valore medio 6,50) e che la differenza di giudizio tra studenti frequentanti e non, è minima per i quesiti sottoposti ad entrambe le platee (D12-D14).

Per i quesiti D15 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?) e D16 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate?) è possibile fare un confronto rispettivamente con i giudizi D13 e D12 che fino all'AA 2013/14 venivano raccolti su supporto cartaceo, per i soli studenti frequentanti. Si evince che continua a sussistere un generale livello di insoddisfazione sulla dotazione infrastrutturale dell'Ateneo anche se la recente rilevazione evidenzia un lieve miglioramento che conferma l'impegno costante dell'Ateneo a rendere più adeguati gli spazi a disposizione degli studenti in un contesto cittadino che richiede delicate e "costose" opere di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità.

L'analisi disaggregata tra frequentanti e non, con riferimento ovviamente ai quesiti comuni, permette di evincere che:

- per i frequentanti la qualità percepita è sempre superiore sia rispetto a colleghi che non frequentano che a quelli della stessa platea dello scorso anno accademico;
- evidentemente anche i non frequentanti esprimono livelli di insoddisfazione (6-7) sui servizi svolti dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti (D12), sulle Biblioteche (D13) nonché sui laboratori per attività didattiche (D14);
- anche per i non frequentanti è possibile osservare, rispetto allo scorso anno, un aumento del grado di soddisfazione percepita pressoché per tutti i quesiti, ovviamente a meno di quelli di nuova introduzione (D12-D14) per i quali non esiste un campione precedente. In particolare, il miglioramento ha permesso la transizione dalla soglia di "insoddisfazione" a quella di "soddisfazione" per i quesiti D1, D2 e D3 e di massima soddisfazione per il quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, 6,36 AA 2014/15, 8,08 AA 2015/16). Pertanto, se per lo scorso anno l'insoddisfazione generalizzata della platea dei non frequentanti determinava un abbassamento del grado di soddisfazione medio di tutta la platea studentesca, diversamente, per l'AA 2015/16 la valutazione dei non frequentanti ha evidentemente contribuito ad innalzare il giudizio medio complessivo rispetto allo scorso anno accademico.

Infine, il grado di copertura della rilevazione dell'opinione dei laureandi (questionario AlmaLaurea) ha raggiunto per l'anno 2015 (ultimo anno di estrazione dei dati relativi al conseguimento del titolo) l'86,9% degli interessati (Allegato 3.1) fornendo una valida base di dati statistici anch'essi oggetto di analisi da parte delle strutture che a vario titolo sono coinvolte nel processo di AQ ed alle quali si rimanda per un'analisi puntuale.



profilo laureandi 2015 ALmalaurea All. 3.1.pdf valutazione laureandi AlmaLaurea
[Inserito il: 02/05/2017 12:01]

4. Utilizzazione dei risultati

Con riferimento all'utilizzo dei risultati della rilevazione va evidenziato che:

- essi hanno la massima fruibilità essendo pubblicati sul sito:
<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> ad accesso pubblico fino al livello di aggregazione Corso di laurea, Dipartimenti, Ateneo;
- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina relativa al Nucleo di Valutazione (<http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione>) è attivo il link al sito VALMON, alla voce "Sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti", ed inoltre è possibile scaricare le relazioni sull'opinione degli studenti dall'AA 2001/02 ("Relazioni"), nonché le relazioni AVA dal 2014;
- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina relativa al Presidio di Qualità (<http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-presidio-di-qualita%3%A0>) è attivo il link al sito VALMON, ed è possibile scaricare sia i rapporti del Riesame che le Relazioni delle Commissioni Paritetiche;
- dall'AA 2014/15, hanno raggiunto la piena operatività le CPDs, alle quali ovviamente partecipa una rappresentanza studentesca, che hanno avuto accesso alle più recenti valutazioni degli studenti ampliando ulteriormente il dominio dei soggetti informati e che possono contribuire all'individuazione ed alla rimozione delle criticità come evidenziato dalle rispettive Relazioni annuali, oggi alla terza edizione;
- i Presidenti dei Corsi di Studio, il Direttore di Dipartimento, il Rettore ed i membri del Nucleo di Valutazione tramite password hanno accesso anche alle elaborazioni relative al singolo insegnamento

con diverse gerarchie;

- com'è noto il Rapporto del Riesame (RdR) è oggetto di una profonda modifica attualmente in itinere. Fino alla scorsa annualità ogni singolo Corso di Studio aveva individuato un gruppo del riesame, in alcuni casi con una rappresentanza studentesca, che aveva analizzato molti aspetti desumibili dall'opinione degli studenti frequentanti con particolare riferimento al quadro "A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE, b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI". Sono inoltre state individuate in autonomia azioni correttive (quadro "A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE, c - AZIONI CORRETTIVE");
- il Nucleo di Valutazione ha iniziato lo scorso anno il Piano di Audizione che ha finora interessato i tre Dipartimenti e sei Corsi di Studio. In quell'occasione sono stati ampiamente analizzati e dibattuti i risultati della valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti alla presenza di docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e di portatori di interesse. Quest'anno saranno completate le audizioni di tutti i corsi di studio offerti dall'Ateneo reiterando l'analisi puntuale delle opinioni degli studenti frequentanti e non e il confronto con tutti i portatori di interesse sulle criticità emerse dalla rilevazione.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nell'AA 2014/15 è avvenuta una profonda transizione che ha contemplato tutti gli aspetti della consolidata procedura di rilevazione: la responsabilità è passata al Presidio di Qualità, è variato il questionario secondo le indicazioni ANVUR, il campione analizzato introducendo la platea dei non frequentanti, nonché la metodologia di rilevazione ora on-line. Nell'AA 2015/16, oggetto della presente analisi, anche in conformità alla raccomandazione espressa lo scorso anno dal Nucleo, il questionario è stato integrato con cinque quesiti aggiuntivi "D12-D16" finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche). Inoltre, quest'anno, a monte del processo di valutazione, il Personale Tecnico Amministrativo preposto ha effettuato una bonifica riducendo di fatto il numero di questionari avviati al processo di valutazione.

Nonostante la profonda trasformazione sia avvenuta nell'AA 2014/15, il sistema è stato recentemente ulteriormente modificato per contemplare nuovi quesiti e per rimuovere alcune criticità di interazione con il SW di gestione riducendo il numero effettivo di questionari avviati a valutazione. Risulta soddisfacente la copertura degli insegnamenti analizzati (82,8%) anche se inferiore alla precedente annualità ed il numero di questionari compilati, anch'esso inferiore allo scorso anno (-25%). La platea degli studenti non frequentanti ha compilato il 23,4% del totale dei questionari.

Anche se la supervisione del Presidio di Qualità sia risultata efficace e continua e il Personale Tecnico-Amministrativo coinvolto abbia profuso con professionalità un notevole impegno nel processo, esso non ha ancora concluso, anche per effetto di alcune ulteriori modifiche, il transitorio di avviamento come evidenziato dalle variazioni dei parametri di efficienza dello stesso. A tal proposito va evidenziato che nell'Ateneo è in fase finale di attuazione il processo di migrazione ad un nuovo software di gestione della segreteria studenti che, contemplando al suo interno la subroutine di rilevazione dell'opinione degli studenti, eviterà le criticità di interfaccia tra software diversi limitando notevolmente il numero di questionari "bonificati" non sottoposti al processo di valutazione.

Gli Studenti hanno espresso su undici dei sedici quesiti sull'Ateneo giudizi "soddisfacenti" o "molto soddisfacenti", confermando il massimo apprezzamento sui Docenti con particolare riferimento al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche e sull'interesse suscitato dall'insegnamento. Inoltre, l'intera platea studentesca per tutti i quesiti confrontabili con la scorsa rilevazione esprime maggiore apprezzamento rispetto alla precedente annualità. Lusinghiero è stato l'apprezzamento manifestato dagli allievi del DING.

I nuovi quesiti introdotti hanno permesso di evidenziare che gli studenti hanno manifestato un'insoddisfazione generalizzata sia in un'area tipicamente di sofferenza sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature, che con riferimento alla qualità dei servizi erogati dalle Segreterie Didattiche e dalle Biblioteche. Analoga "insoddisfazione" viene espressa per l'adeguatezza delle biblioteche e dei laboratori per le attività didattiche (D13 e D14) che in qualche caso contemplano, oltre al giudizio sui supporti strumentali, anche quello sull'adeguatezza e disponibilità del personale in servizio (anche in questo caso si rende opportuno rimandare ad un'analisi disaggregata per Dipartimento ove risulterà che la media di Ateneo è data da giudizi che oscillano tra l'"insoddisfazione" di taluni Dipartimenti e giudizi "decisamente insoddisfacenti" di altri). A differenza dello scorso anno, anche per i singoli Dipartimenti i fattori di debolezza sono tutti relativi a questi ambiti (Aule/Attrezzature/Servizi). In particolare sia sull'adeguatezza delle biblioteche e dei relativi servizi (D13) che sui laboratori didattici (D14) gli studenti del DST esprimono giudizi "decisamente insoddisfacenti" ed "insoddisfacenti" gli studenti degli altri due dipartimenti (D13: DEMM 6,67, DING 6,82, DST 5,59; D14: DEMM 6,97, DING 6,42, DST 5,63). Gli studenti delle aree scientifiche, DST e DING, come in passato, percepiscono come insoddisfacenti sia le aule, D16, che le attrezzature D15

(D15: DEMM 7,17, DING 6,70, DST 6,10; D16: DEMM 7,15, DING 6,68, DST 6,10). Infine, per i soli studenti del Dipartimento di Ingegneria risulta soddisfacente il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento (D12: DEMM 6,66, DING 7,05, DST 6,14).

Come per la scorsa rilevazione, la qualità percepita dai non frequentanti è sempre inferiore a quella dei colleghi che frequentano ma anch'essi manifestano rispetto allo scorso anno un aumento del grado di soddisfazione percepita che ha permesso la transizione dalla soglia di "insoddisfazione" a quella di "soddisfazione" (D1, D2 e D3) e di massima soddisfazione sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10).

Evidentemente anche i non frequentanti esprimono livelli di insoddisfazione sui servizi svolti dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti (D12), sulle Biblioteche (D13), nonché sui laboratori per attività didattiche (D14). A differenza dello scorso anno, anche per i singoli Dipartimenti i fattori di debolezza evidenziati dagli studenti che non frequentano le lezioni sono tutti relativi a questi ambiti (Attrezzature/Servizi). In particolare, sull'adeguatezza dei servizi della segreteria studenti dipartimentale (D12), delle biblioteche e dei relativi servizi (D13) ed infine sui laboratori didattici (D14) gli studenti del DST esprimono giudizi "decisamente insoddisfacenti" ed "insoddisfacenti" gli studenti degli altri due dipartimenti (D12: DEMM 6,47, DING 6,08, DST 5,73; D13: DEMM 6,62, DING 6,32, DST 5,11; D14: DEMM 6,05, DING 6,74, DST 5,09).

I risultati della rilevazione sono ampiamente fruibili essendo pubblicati sul sito:

<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> ad accesso pubblico. Inoltre esistono sul sito istituzionale dell'Ateneo link sia al suddetto sito che alle relazioni sull'opinione degli studenti sin dall'AA 2001/02. Tutti gli attori del processo di AQ di Ateneo (Nucleo, Presidio, Commissioni Paritetiche, Corsi di Studio) nella redazione dei loro elaborati (Rapporto del Riesame, Relazioni NdV e CPds), tra l'altro tutte liberamente scaricabili da sito di Ateneo, frequentemente hanno analizzato in dettaglio le opinioni degli studenti frequentanti ed individuato in autonomia azioni correttive. A questi processi hanno attivamente partecipato Docenti, Studenti, PTA e talvolta anche portatori di interesse esterni. La piattaforma Valmon già in uso da svariati anni ha inoltre il vantaggio di far uso di un'interfaccia grafica "user-friendly" in grado di evidenziare in forma tabellare e grafica i risultati dell'analisi sia relativi a più annualità che a diversi stati di aggregazione (singolo corso di studio, dipartimento, ateneo) per ogni tipo di analisi e confronto.

6. Ulteriori osservazioni

Nell'anno accademico 2014/15, relativo alla relazione AVA 2016, si è concluso il processo di trasferimento di competenze sull'iter di verifica dell'opinione degli studenti frequentanti e non dal Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità dell'Ateneo del Sannio. Il sistema, basato sul rilevamento on-line dell'opinione degli studenti, obbligatorio in fase di prenotazione dell'esame, ha raggiunto la piena operatività e dall'AA 2014/15 ha contemplato anche le domande sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e di alcuni servizi. Attraverso la piattaforma VALMON, molto incisiva, accurata e chiara, la fruibilità delle valutazioni degli studenti è stata estesa a tutti gli attori del sistema di qualità di Ateneo. Molto ampio è il dominio dei soggetti informati, con particolare riferimento alla componente studentesca, e che possono contribuire all'individuazione ed alla rimozione delle criticità. Nonostante il consolidato vincolo di avviare la fase di rilevazione ai 2/3 delle lezioni, dettato dall'esigenza di far maturare un'opportuna conoscenza allo studente frequentante, si raccomanda di privilegiare la raccolta del maggior numero di questionari, e quindi dell'opinione del maggior numero di studenti, evitando di eliminare i questionari compilati in pre-finestra (quest'anno 787). Infine, si raccomanda di porre attenzione alla fase di avviamento del nuovo software unitario di gestione della carriera degli studenti e di rilevazione della loro opinione che dovrebbe incrementare il grado di copertura degli insegnamenti e il numero di questionari soggetti a verifica.



Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica

(Al momento della compilazione la domanda filtro sulla frequenza indirizzerà gli studenti alla compilazione della scheda di competenza)

Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi

Corso di studi

Insegnamento..... CFU

Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

[cambia](#)**Collettivo Selezionato:**

anno di laurea: 2015
 tipo di corso: tutti
 Ateneo: Sannio
 Facoltà/Dipartimento/Scuola: tutte
 gruppo disciplinare: tutti

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

I risultati presentati nelle sezioni 4, 5, 6 e 7 per i laureati nelle lauree magistrali (3+2) fanno riferimento al solo biennio magistrale

PROFILO DEI LAUREATI**Collettivo
selezionato**

Numero dei laureati	924
Hanno compilato il questionario	803

1. ANAGRAFICO**Collettivo
selezionato****Genere (%)**

maschi	45,0
femmine	55,0

Età alla laurea (%)

meno di 23 anni	12,3
23-24 anni	29,0
25-26 anni	26,2
27 anni e oltre	32,5

età media alla laurea  **26,3**

Cittadini stranieri (%)  **0,3**

Residenza (%)

stessa provincia della sede degli studi	53,2
altra provincia della stessa regione	42,4
altra regione	4,3
estero	-

2. ORIGINE SOCIALE**Collettivo
selezionato****Titolo di studio dei genitori (%)**

entrambi con laurea	7,6
uno solo con laurea	16,6
scuola media superiore	50,8
titoli inferiori o nessun titolo	24,0

Classe sociale (%) 

classe elevata	15,2
classe media impiegatizia	33,0
classe media autonoma	25,5
classe del lavoro esecutivo	23,5

3. STUDI SECONDARI SUPERIORI**Collettivo
selezionato****Diploma (%)**

liceo classico	17,7
liceo linguistico	2,9
liceo scientifico	46,9
liceo socio-psico-pedagogico o ist. magistrale	2,4
tecnico	27,1
professionale	2,4
istruzione artistica	0,4
titolo estero	0,2

Voto di diploma (medie, in 100-mi)  **84,7**

Hanno conseguito il diploma (%) 

nella stessa provincia della sede degli studi universitari	55,5
in una provincia limitrofa	40,4
in una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	3,2
al Sud, ma si sono laureati al Centro-Nord	-
al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud	0,4
al Nord, ma si sono laureati al Centro-Sud	0,1
all'estero	0,3

4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	35,7
portate a termine	31,8
non portate a termine	4,0
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)	
fattori sia culturali sia professionalizzanti	51,4
fattori prevalentemente culturali	24,9
fattori prevalentemente professionalizzanti	7,7
né gli uni né gli altri	15,7
Età all'immatricolazione (%)	
regolare o 1 anno di ritardo	78,9
2 o più anni di ritardo	21,1
Punteggio degli esami (medie)	25,9
Voto di laurea (medie)	101,5
Regolarità negli studi (%)	
in corso	25,0
1° anno fuori corso	28,2
2° anno fuori corso	14,5
3° anno fuori corso	10,5
4° anno fuori corso	6,1
5° anno fuori corso e oltre	15,7
Durata degli studi (medie, in anni)	5,2
Ritardo alla laurea (medie, in anni)	1,9
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) (medie)	0,62

5. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%):	
più del 50% della durata degli studi	79,3
meno del 50%	19,6
Hanno frequentato regolarmente (%):	
più del 75% degli insegnamenti previsti	69,0
tra il 50% e il 75%	21,0
tra il 25% e il 50%	6,0
meno del 25%	3,5
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	27,6
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)	6,0
con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	4,7
altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	0,6
iniziativa personale	0,6
non hanno compiuto studi all'estero	92,5
1 o più esami all'estero convalidati (%)	2,6
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (%)	3,7
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (%)	61,8
tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università	24,7
tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	25,7
attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	10,1
nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto	37,1
Mesi impiegati per la tesi/prova finale (medie)	4,6

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI	Collettivo selezionato
Hanno esperienze di lavoro (%)	56,3
lavoratori-studenti	4,5
altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	1,6
lavoro a tempo parziale	20,3
lavoro occasionale, saltuario, stagionale	29,9
nessuna esperienza di lavoro	43,0
lavoro coerente con gli studi	11,2

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
decisamente sì	39,2
più sì che no	50,9
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
decisamente sì	24,8
più sì che no	63,1
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
decisamente sì	51,9
più sì che no	39,0
Valutazione delle aule (%)	
sempre o quasi sempre adeguate	16,3
spesso adeguate	45,7
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	
erano presenti e in numero adeguato	27,1
erano presenti, ma in numero inadeguato	61,8
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)	
decisamente positiva	21,5
abbastanza positiva	45,5
Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (%)	
decisamente adeguato	23,5
abbastanza adeguato	47,8
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) 	
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	68,1
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	3,7
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	15,6
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	8,0
non si iscriverebbero più all'università	3,7

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza "almeno buona" (%)	
inglese scritto	69,6
inglese parlato	63,5
francese scritto	15,9
francese parlato	15,9
spagnolo scritto	8,6
spagnolo parlato	9,5
tedesco scritto	1,4
tedesco parlato	1,4
Strumenti informatici: conoscenza "almeno buona" (%)	
navigazione in Internet e comunicazione in rete (e-mail, blog, forum, social network, ...)	89,4
word processor (elaborazione di testi)	81,3
fogli elettronici (Excel, ...)	75,6
strumenti di presentazione (PowerPoint, Keynote, Impress, ...)	80,4
sistemi operativi	76,1
multimedia (elaborazione di suoni, immagini, video)	57,8
linguaggi di programmazione	33,0
data base (Oracle, SQL server, Access, ...)	30,9
realizzazione siti web	23,2
reti di trasmissione dati	24,2
CAD/CAM/CAE - Progettazione assistita	19,3

9. PROSPETTIVE DI STUDIO	Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi (%)	
laurea triennale	0,6
laurea magistrale	46,3
dottorato di ricerca	5,2
diploma accademico (Alta Formazione Artistica e Musicale) 	-
scuola di specializzazione post-laurea	3,0
master universitario	5,5
altro tipo di master o corso di perfezionamento	1,6
tirocinio, praticantato	4,7
attività sostenuta da borsa o assegno di studio	0,4
altre attività di qualificazione professionale	1,7
non intendono proseguire	30,3

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Sono interessati a lavorare nelle seguenti aree aziendali: decisamente sì (%)	
acquisti	21,9
amministrazione, contabilità	36,1
assistenza tecnica	23,4
commerciale, vendite	22,8
controllo di gestione	32,9
finanza	29,1
legale	18,1
logistica, distribuzione	23,9
marketing, comunicazione, pubbliche relazioni	30,9
organizzazione, pianificazione	38,1
produzione	31,6
ricerca e sviluppo	49,1
risorse umane, selezione, formazione	33,7
segreteria, affari generali	25,9
sistemi informativi, EDP	20,2
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
acquisizione di professionalità	77,7
possibilità di carriera	72,2
possibilità di guadagno	62,9
stabilità/sicurezza del posto di lavoro	71,9
rispondenza a interessi culturali	38,1
coerenza con gli studi	55,3
utilità sociale del lavoro	36,6
prestigio che ricevi dal lavoro	39,5
coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	46,6
indipendenza o autonomia	51,6
flessibilità dell'orario di lavoro	28,0
rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	45,8
luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	33,4
tempo libero	26,9
opportunità di contatti con l'estero	36,4
possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	55,2
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)	
pubblico	61,4
privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	56,0
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	
ORARIO	
tempo pieno	86,9
part-time	43,6
CONTRATTO	
tempo indeterminato	91,4
tempo determinato	39,2
collaborazione (compreso lavoro a progetto)	30,4
inserimento (ex formazione e lavoro)	28,9
stage	32,3
apprendistato	26,9
lavoro interinale	22,9
telelavoro	16,6
autonomo/in conto proprio	35,5
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
provincia di residenza	70,7
provincia degli studi	63,1
regione degli studi	60,4
Italia settentrionale	53,9
Italia centrale	55,8
Italia meridionale	54,2
Stato europeo	52,4
Stato extraeuropeo	36,4
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
sì, anche con trasferimenti di residenza	61,0
sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	22,7
sì, ma solo in numero limitato	12,1
non disponibili a trasferte	1,9